

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede

Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data : 16 LUG, 2019

L'addetto alla Pubblicazione

Il Direttore ad Interim
U.O.S. Affari Generali
Dott.ssa Marilù Saletta

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Tivoli, _____

Il Direttore ad Interim
U.O.S. Affari Generali
Dott.ssa Marilù Saletta

**REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5
TIVOLI**

DELIBERAZIONE N° 00909 DEL 16 LUG, 2019

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. APPALTI E CONTRATTI

OGGETTO: Adesione alla convenzione stipulata dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti relativa all'affidamento del servizio lavanolo per 60 mesi alla ditta Adapta S.p.A.
importo quinquennale presunto € 4.004.074,77 Iva esclusa

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO f.f. Dott.ssa Marilù Saletta

☒ Favorevole ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

Marilù Saletta data 12/07/2019

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO Dr. Luciano Cifaldi

☒ Favorevole ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

Luciano Cifaldi data 12.07.2019

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

☐ Senza osservazioni ☐ Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____ data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: 502020101

Registrazione n° 2019 PAG 00851 del 27-6-2019

Il Direttore U.O.C. Bilancio e Contabilità Dott. Fabio Filippi

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

L'estensore Sig.ra Isabella Porcheddu _____

Il Direttore U.O.C. Appalti e Contratti,
U.O.S. Programmazione Acquisti,
Logistica e Servizi Alberghieri

Dott. Mario Petrucci Mario Petrucci

La presente deliberazione è costituita da n° 4 pagine
da n° 7 allegati composti da un totale di 50 pagine

Il Direttore U.O.C. Appalti e Contratti relaziona al Commissario Straordinario quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione

Premesso che con Deliberazione n. 240 del 26.03.2015 è stato adottato l'atto aziendale di diritto privato che delinea e formalizza l'autonomia imprenditoriale e le funzioni organizzative e di governo dell'Azienda nel rispetto dei principi e criteri emanati dalla Regione Lazio così come pubblicato sul B.U.R.L. n. 32 del 21.04.2015 nel supplemento n. 2;

che, con Determinazione n. G 16423 del 28 dicembre 2016 la Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti, ha indetto la "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio", costituita da n. 8 lotti, da aggiudicarsi mediante Convenzione avente la durata di 24 mesi rinnovabile per altri 12, nonché durata degli ordinativi di fornitura pari a 60 mesi;

che il Bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE 2016/S 252-465269 del 30/12/2016 e, a parziale rettifica, sulla GUUE 2017/S 051-094992 del 14/03/2017, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, 5° serie speciale, n. 1 del 02/01/2017, nonché, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale e che gli atti di gara sono stati altresì resi disponibili sul sito internet della Regione Lazio;

che con Determinazione n. G12153 del 01/10/2018 la Regione Lazio ha disposto l'aggiudicazione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

Vista la nota prot. Regione.Lazio.Registro Ufficiale.U. 0328486.30-04-2019 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha comunicato che, con riferimento alla Determinazione n. G12153 del 01/10/2018 con la quale la Adapta S.p.A. è risultata aggiudicataria, tra l'altro, del lotto 8 (Policlinico Umberto I e Roma 5), ha stipulato le relative convenzioni in relazione alle quali questa Azienda può procedere all'emissione dell'ordinativo di fornitura, che costituisce l'atto di adesione alla convenzione;

Considerato che con la suddetta nota prot. U. 0328486.30-04-2019 la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha stabilito che, propedeuticamente all'emissione dell'ordinativo d'acquisto, le Aziende Sanitarie debbano assicurarsi che l'Aggiudicatario, nel rispetto del Protocollo Quadro stipulato in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017, tra la Regione Lazio, CGIL CISL e UIL del Lazio e FEDERLAZIO, avente ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici inerenti lavori, forniture e servizi. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", abbia adempiuto all'impegno assunto in sede di gara ad incontrare la Rappresentanza Sindacale Aziendale e le Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per armonizzare le proposte tecnico-organizzative formulate in gara con il mantenimento dei livelli occupazionali, riservandosi di valutarne la compatibilità con struttura operativa ed organizzazione di impresa;

che la Centrale Acquisti della Regione Lazio ha acquisito il CIG 6922258C00 per il quale questa Azienda in data 09/05/2019 ha acquisito il CIG derivato 79023666B7;

Tenuto conto che con nota prot. U. 0384970.21-05-2019, allegata alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha trasmesso a questa ASL copia del decreto cautelare del Consiglio di Stato n. 2357/2019 con il quale è stata sospesa l'esecutorietà della sentenza pronunciata dal TAR Lazio fino alla discussione collegiale in Camera di Consiglio fissata al 6 giugno, nell'ambito del ricorso promosso dalla società So.Ge.Si. SpA in relazione al lotto 1, specificando che il contenuto del suddetto decreto è identico a quello degli altri decreti emessi in relazione a tutti i lotti della procedura di gara;

che con nota prot. U. 0480249.21-06-2019, allegata alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha trasmesso l'Ordinanza n. 02905/2019 REG.PROV.CAU. del 07/06/2019 con la quale il Consiglio di Stato, nel pronunciarsi sull'istanza cautelare relativa all'appello proposto da So.Ge.Si. SpA per il lotto 8, ha accolto la predetta istanza "ai soli fini della sollecita fissazione dell'udienza di merito";

2. di dover attivare l'ordinativo di fornitura per un periodo di 60 mesi, a condizione che la soc. Adapta S.p.A., nel rispetto del Protocollo Quadro stipulato in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017, tra la Regione Lazio, CGIL CISL e UIL del Lazio e FEDERLAZIO, avente ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici inerenti lavori, forniture e servizi. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", abbia adempiuto all'impegno assunto in sede di gara e nella riunione con le Organizzazioni Sindacali suddette, di armonizzare le proposte tecnico-organizzative formulate in gara con il mantenimento dei livelli occupazionali, riservandosi di valutarne la compatibilità con struttura operativa ed organizzazione di impresa;

3. di aderire alla convenzione stipulata dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, a seguito di emissione dell'ordinativo di fornitura e affidare il servizio lavanolo alla ditta Adapta Spa, con sede in Pomezia (RM) via Pontina Vecchia km. 31,700, C.F. n. 00426980587, P. IVA n. 00888921004, alle condizioni economiche riportate nell'offerta presentata in sede di gara e allegata alla presente deliberazione, per un importo quinquennale presunto pari ad € 4.004.074,77 oltre Iva 22% pari ad € 880.896,45, per un totale complessivo pari ad € 4.884.971,22 Iva compresa.

4. di dare mandato alla UOC Bilancio e Contabilità di imputare l'importo complessivo quinquennale di € 4.884.971,22 Iva compresa, negli anni di bilancio di competenza di seguito specificati, sul Codice di Conto n. 502020101 "lavanderia":

anno 2019 (01.08.-31.12.)	€ 407.080,94
anno 2020 (01.01.-31.12.)	€ 976.994,24
anno 2021 (01.01.-31.12.)	€ 976.994,24
anno 2022 (01.01.-31.12.)	€ 976.994,24
anno 2023 (01.01.-31.12.)	€ 976.994,24
anno 2024 (01.01.-31.07.)	€ 569.913,32

5. di nominare RUP il dott. Mario Petrucci, Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) il dott. Roberto D'Agostino e gli Assistenti del Direttore dell'Esecuzione del contratto (ADEC) di seguito specificati:

- SO Tivoli: Loredana Catino
- SO Subiaco: Flavio Proietti
- SO Palestrina: M.A. Paradiso
- SO Colferro: Maria Luisa Trombetta
- SO Monterotondo: Maria Ingui
- CS Palombara: Anna Malatesta
- CS Zagarolo: Umberto Tulli
- DS Tivoli: Agosti Teresa
- DS Subiaco: Flavio Proietti
- DS Guidonia: Maria Laura Stella
- DS Palestrina: M.A. Paradiso
- DS Colferro: Cristina Vari
- DS Monterotondo: A. Autiero
- DIP.PREV.: Patrizia De Canio
- Residenzialità Monterotondo: Maria Grazia Marchetti
- REMS Merope e Minerva di Palombara Sabina: Loredana Pozzati
- REMS Castore di Subiaco: Arianna Eusepi

6. di dare mandato alla UOC Appalti e contratti di trasmettere al DEC, all'Ufficio Ordini Centralizzato di cui alla Deliberazione n. 711 del 20.08.2018 e all'Ufficio Centrale di Coordinamento per la Liquidazione delle Fatture tutti gli atti necessari alla gestione del rapporto contrattuale quale l'emissione degli ordinativi meccanografici, presa in carico, scarico e liquidazione delle fatture;

7. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69.

Il Direttore Amministrativo F.F.
Dott.ssa Mariu Saletta

Il Direttore Sanitario
Dr. Luciano Cifaldi

Il Commissario Straordinario
Dr. Giuseppe Quintavalle

che con la suddetta nota prot. U. 0480249.21-06-2019 la stessa Direzione Regionale, dato atto che il Consiglio di Stato non ha disposto la sospensione dell'esecutività della sentenza del TAR, anche in considerazione delle ragioni motivazionali sottese alla decisione cautelare del Consiglio di Stato e sentita l'Avvocatura di regionale, ha comunicato di essere dell'avviso che si possa procedere alla stipula dei contratti, anche tenuto conto del fatto che l'interesse a dare esecuzione alla convenzione stipulata è stato dallo stesso Consiglio di Stato espressamente qualificato come prevalente;

inoltre che con nota prot. U. 0532979 del 09-07-2019, allegata alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha trasmesso la sentenza n. 08975 del 05.07.2019 con la quale il Tribunale Amministrativo del Lazio, nel pronunciarsi sull'appello proposto da Pacifico Srl in merito all'aggiudicazione del Lotto 8, ha respinto la predetta istanza, confermando l'aggiudicazione dei Lotti ad Adapta Spa;

Visto il verbale, trasmesso dalla ditta Adapta S.p.A. con email del 24/06/2019, della riunione tenuta presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, per la discussione in ordine a problematiche riguardanti il cambio appalto del servizio lavanolo, con le organizzazioni sindacali, le aziende uscenti Pacifico srl e So.Ge.Si. SpA. e l'azienda entrante Adapta SpA, dove quest'ultima dichiara che procederà ad applicare quanto previsto dal CCNL per le imprese del Sistema Industriale integrato di beni e servizi medici e tessili affini vigenti, in relazione al personale in possesso dei prescritti requisiti oggettivi e soggettivi occupato per l'esecuzione diretta dell'appalto;

l'ordinativo di fornitura, prodotto dalla R.L., di adesione alla convenzione stipulata dalla Direzione Centrale Acquisti;

Ritenuto per quanto sopra dover prendere atto della Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio n. G12153 del 01/10/2018 avente ad oggetto "Aggiudicazione gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";

dover attivare l'ordinativo di fornitura per un periodo di 60 mesi, a condizione che la soc. Adapta S.p.A., nel rispetto del Protocollo Quadro stipulato in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017, tra la Regione Lazio, CGIL CISL e UIL del Lazio e FEDERLAZIO, avente ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici inerenti lavori, forniture e servizi. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", abbia adempiuto all'impegno assunto in sede di gara e nella riunione con le Organizzazioni Sindacali suddette, di armonizzare le proposte tecnico-organizzative formulate in gara con il mantenimento dei livelli occupazionali, riservandosi di valutarne la compatibilità con struttura operativa ed organizzazione di impresa;

dover aderire alla convenzione stipulata dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, a seguito di emissione dell'ordinativo di fornitura e affidare il servizio lavanolo alla ditta Adapta Spa, con sede in Pomezia (RM) via Pontina Vecchia km. 31,700, C.F. n. 00426980587, P. IVA n. 00888921004, alle condizioni economiche riportate nell'offerta presentata in sede di gara e allegata alla presente deliberazione, per un importo quinquennale presunto pari ad € 4.004.074,77 Iva esclusa.

Per i motivi espressi nelle premesse e in narrativa si propone al Commissario Straordinario:

1. di prendere atto della Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio n. G12153 del 01/10/2018 avente ad oggetto "Aggiudicazione gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";
2. di attivare l'ordinativo di fornitura per un periodo di 60 mesi, a condizione che la soc. Adapta S.p.A., nel rispetto del Protocollo Quadro stipulato in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017, tra la Regione Lazio, CGIL CISL e UIL del Lazio e FEDERLAZIO, avente ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici inerenti lavori, forniture e servizi. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", abbia adempiuto all'impegno assunto in sede di gara e nella riunione con le Organizzazioni Sindacali suddette, di armonizzare le proposte tecnico-organizzative formulate in gara con il mantenimento dei livelli occupazionali, riservandosi di valutarne la compatibilità con struttura operativa ed organizzazione di impresa;
3. di aderire alla convenzione stipulata dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, a seguito di emissione dell'ordinativo di fornitura e affidare il servizio lavanolo alla ditta Adapta Spa, con sede in Pomezia (RM) via

34

Pontina Vecchia km. 31,700, C.F. n. 00426980587, P. IVA n. 00888921004, alle condizioni economiche riportate nell'offerta presentata in sede di gara e allegata alla presente deliberazione, per un importo quinquennale presunto pari ad € 4.004.074,77 oltre Iva 22% pari ad € 880.896,45, per un totale complessivo pari ad € 4.884.971,22 Iva compresa.

4. di dare mandato alla UOC Bilancio e Contabilità di imputare l'importo complessivo quinquennale di € 4.884.971,22 Iva compresa, negli anni di bilancio di competenza di seguito specificati, sul Codice di Conto n. 502020101 "lavanderia":

anno 2019 (01.08.-31.12.)	€ 407.080,94
anno 2020 (01.01.-31.12.)	€ 976.994,24
anno 2021 (01.01.-31.12.)	€ 976.994,24
anno 2022 (01.01.-31.12.)	€ 976.994,24
anno 2023 (01.01.-31.12.)	€ 976.994,24
anno 2024 (01.01.-31.07.)	€ 569.913,32

5. di nominare RUP il dott. Mario Petrucci, Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) il dott. Roberto D'Agostino e gli Assistenti del Direttore dell'Esecuzione del contratto (ADEC) di seguito specificati:

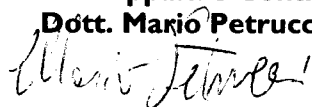
- SO Tivoli: Loredana Catino
- SO Subiaco: Flavio Proietti
- SO Palestrina: M.A. Paradiso
- SO Colferro: Maria Luisa Trombetta
- SO Monterotondo: Maria Ingui
- CS Palombara: Anna Malatesta
- CS Zagarolo: Umberto Tulli
- DS Tivoli: Agosti Teresa
- DS Subiaco: Flavio Proietti
- DS Guidonia: Maria Laura Stella
- DS Palestrina: M.A. Paradiso
- DS Colferro: Cristina Vari
- DS Monterotondo: A. Autiero
- DIP.PREV.: Patrizia De Canio
- Residenzialità Monterotondo: Maria Grazia Marchetti
- REMS Merope e Minerva di Palombara Sabina: Loredana Pozzati
- REMS Castore di Subiaco: Arianna Eusepi

6. di dare mandato alla UOC Appalti e contratti di trasmettere al DEC, all'Ufficio Ordini Centralizzato di cui alla Deliberazione n. 711 del 20.08.2018 e all'Ufficio Centrale di Coordinamento per la Liquidazione delle Fatture tutti gli atti necessari alla gestione del rapporto contrattuale quale l'emissione degli ordinativi meccanografici, presa in carico, scarico e liquidazione delle fatture;

7. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69.

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato istruito e proposto dal Direttore UOC Appalti e Contratti, UOS Programmazione Acquisti, Logistica e Servizi Appaltati nel rispetto delle procedure aziendali, della legislazione vigente e dei requisiti di utilità e opportunità aziendale.

Il Direttore
U.O.C. Appalti e Contratti
Dott. Mario Petrucci



Il Commissario Straordinario con i poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione n. T00038 del 23.01.2018, Vista la relazione contenuta nella presente

DELIBERA

1. di prendere atto della Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio n. G12153 del 01/10/2018 avente ad oggetto "Aggiudicazione gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanoio occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";

Zimbra

area.risorsematerialietecnica@aslromag.it

**Protocollo nr: 532979 - del 09/07/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio GARA
COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO OCCORRENTE ALLE AASS DEL LAZIO**

Da : protocollo generale <protocollo.generale@aslromag.it>

mer, 10 lug 2019, 16:06

Oggetto : Protocollo nr: 532979 - del 09/07/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO OCCORRENTE ALLE AASS DEL LAZIO

4 allegati

A : area risorsematerialietecnica
<area.risorsematerialietecnica@aslromag.it>

Cc : direzione amministrativa
<direzione.amministrativa@aslromag.it>,
direzione generale@aslromag.it

PERVENUTO ALLA U.O.C.
APPALTI E CONTRATTI

Tivoli, li 11 LUG. 2019

Prot. N.1340.....AC

SI PROTOCOLLA DIGITALMENTE E SI INOLTRA TRAMITE POSTA ELETTRONICA

POSTA VISIONATA

Valenti Luca
UOS AFFARI GENERALI

Porcheddu. gn

Estremi del Documento Allegato:

Documento num. 1.02-2019-12078 del 10/07/2019 16:05

Protocollo n. 19766/2019 del 10/07/2019

Destinatari interni:

- T01.01 UOC APPALTI E CONTRATTI
- 1.2 DIREZIONE AMM.VA AZIENDALE
- 1.00 DIREZIONE GENERALE

Destinatari esterni:

- (prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it)
- (protocollo@pec.aslroma1.it)
- (protocollo@pec.aslromag.it)
- (protocollo.generale@pec.aslroma2.it)
- (protocollo@pec.aslroma4.it)
- (asl.rieti@pec.it)
- (servizio.protocollo@pec.aslroma6.it)
- (protocollo@pec.aslfrosinone.it)
- (protocolloao01@pec.ausl.latina.it)
- (protocollo@pec.aslroma3.it)
- (protocollo.generale@pec.ospedalesantandrea.it)
- (protocollo@pec.policlinicoumberto1.it)
- (protocollo@ptvonline.postecert.it)
- (protocollo_ao_scf@pec.it)
- (dirgen@cert.ifo.it)
- (ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it)
- (inmi@pec.inmi.it)

Oggetto: Protocollo nr: 532979 - del 09/07/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO OCCORRENTE ALLE AASS DEL LAZIO

Invio di documento protocollato

Oggetto: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO OCCORRENTE ALLE AASS DEL LAZIO

Data protocollo: 09/07/2019

Protocollato da: REGLAZIO - Regione Lazio

Allegati: 4

File allegati nel documento originale:

- 4053-REG-1562663690198-nota lavanolo.pdf
- REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2019.0532979.pdf
- sentenza tar lavanolo.pdf

-
-  **4053-REG-1562663690198-nota lavanolo.pdf**
336 KB
 -  **REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2019.0532979.pdf**
336 KB
 -  **sentenza tar lavanolo.pdf**
181 KB
 -  **stampa_RM5_2019_0019766.pdf**
257 KB
-



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SSR



Numero del Certificato:
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

A tutti i Direttori Generali
e/o Commissari Straordinari
delle Aziende Sanitarie e
Ospedaliere del Lazio

P. E. C.

Loro sedi

Oggetto: Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio.

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni relative alla gara in oggetto e si anticipa in allegato alla presente la Sentenza n. 08975 del 5 luglio 2019 con la quale il Tribunale Amministrativo del Lazio, nel pronunciarsi sull'appello proposto da Pacifico s.r.l. in merito all'aggiudicazione del Lotto 8, ha respinto la predetta istanza, confermando l'aggiudicazione dei Lotti ad Adapta s.p.a. Seguiranno con successive comunicazioni i provvedimenti afferenti gli ulteriori ricorsi promossi da Pacifico sugli altri Lotti di gara.

Si ribadisce, pertanto, quanto già comunicato con nota prot. n. 480249 del 21 giugno 2019, in merito all'emissione degli ordinativi di fornitura.

Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

PRUP
Pietro Leone

All. c.s.

Il Direttore
Salvatore Gucci

Pubblicato il 05/07/2019

N. 08975/2019 REG.PROV.COLL.
N. 12586/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Quater)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 12586 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Pacifico s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Lorenzo Lentini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio del dr. Giuseppe Placidi in Roma, via Barnaba Tortolini n. 30;

contro

Regione Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Rosa Maria Privitera, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso la sede dell'Avvocatura regionale in Roma, via Marcantonio Colonna n. 27;

nei confronti

Adapta s.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Francesco Scacchi, Francesco Scanzano, Elio Leonetti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo

studio dell'avv.to Francesco Scacchi in Roma, via Crescenzo n. 19;

per l'annullamento

per quanto riguarda il ricorso introduttivo (come integrato dai motivi aggiunti depositati in data 13 febbraio 2019):

a – della determina della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio n. 15723 del 28.9.2018, con la quale si è disposta l'aggiudicazione definitiva in favore di ADAPTA s.p.a., del servizio biennale (24 mesi) di lavanolo per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Lotto n. 8;

b – ove e per quanto occorra, della nota della Regione Lazio, in data 1.10.2018 di comunicazione della determina sub a);

c – ove e per quanto occorra, di tutti i verbali di gara con i quali si è valutata l'offerta tecnica ed economica di ADAPTA, redigendosi la graduatoria finale (dei relativi punteggi);

d – di tutti gli atti (verbali ed istruttori) del procedimento di verifica della anomalia della offerta aggiudicataria (Adapta) e, tra questi, del verbale del 19.09.2018;

e – dei provvedimenti del RUP in data 4.10.2018, 15.10.2018 e 19.10.2018, con i quali si è disposto il diniego parziale di accesso a tutti gli atti della procedura di gara, alle offerte tecniche di ADAPTA ed alle giustificazioni proposte in sede di verifica della anomalia;

f – di tutti gli atti presupposti, collegati, connessi e consequenziali;

e per l'accertamento

del diritto della società ricorrente, in sede di giurisdizione esclusiva, ai sensi dell'art. 133, lett. d), n. 1), del c.p.a., alla aggiudicazione dell'appalto controverso, anche previa declaratoria di inefficacia del contratto, eventualmente stipulato, e subentro nell'appalto;

nonché avverso e per l'annullamento, ai sensi dell'art. 116 c.p.a.:

- dei provvedimenti del RUP del 4.10.2018, del 15.10.2018 e del 19.10.2018, con i quali si è disposto il diniego parziale di accesso documentale agli atti della

procedura (offerta tecnica della impresa aggiudicataria ADAPTA e giustificazioni rese in sede di verifica di anomalia);

e per l'accertamento

del diritto della ricorrente, in sede di giurisdizione esclusiva, ai sensi dell'art. 133 comma 1 lett. a) n. 6) c.p.a., all'ostensione integrale degli atti di gara, ivi compresa l'offerta tecnica e le giustifiche rese in sede di verifica di anomalia dalla impresa aggiudicataria;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della società Adapta s.p.a. e della Regione Lazio;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli artt. 74 e 120, co. 10, cod. proc. amm.;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 11 giugno 2019 il dott. Paolo Marotta e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO

1. Con il ricorso introduttivo del giudizio, notificato ai soggetti indicati in epigrafe in data 29 ottobre 2018 e depositato il successivo 7 novembre 2018, la parte ricorrente espone di avere partecipato alla procedura aperta per l'affidamento biennale del servizio di lavanolo per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio, suddivisa in 8 lotti per l'importo complessivo, a base di gara, di oltre 130 milioni di Euro.

Mentre nei lotti 1 e 3 la ricorrente si collocava al primo posto, nel lotto 8 al termine della procedura si collocava al secondo posto, con punti 74,76, mentre la prima classificata, Adapta s.p.a., conseguiva punti 90,06. Con riguardo al lotto n. 8, la Commissione procedeva alla verifica dell'anomalia dell'offerta proposta dalla società Adapta s.p.a., che, oltre ad avere conseguito i 4/5 del punteggio massimo

per le offerte tecniche ed economiche, offriva anche un ribasso superiore al 40% dell'importo a base d'asta.

2. La Commissione, con verbale del 26 settembre 2018, rimetteva la graduatoria definitiva alla stazione appaltante, che, con determina della Direzione Regionale n. 15723 del 28 settembre 2018, disponeva l'aggiudicazione definitiva; ricevuta la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la ricorrente presentava istanza di accesso che veniva solo in parte esaudita dalla stazione appaltante con ostensione dilazionata in varie giornate del mese di ottobre 2018.

In particolare, in ordine all'istanza di accesso, l'interessata rappresenta che sarebbero stati arbitrariamente oscurati:

- i verbali di gara, che recano la valutazione delle offerte tecniche e la relativa attribuzione dei sub-punteggi;
- l'offerta tecnica dell'impresa prima graduata, in larga parte oscurata senza motivazione specifica e dettagliata, per la presenza di eventuali segreti commerciali;
- le giustificazioni, rese dalle imprese prime due graduate, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 50/2016, in sede di verifica di anomalia;
- i verbali di gara inerenti la valutazione di congruità delle offerte risultate anomale.

3. Avverso gli atti indicati in epigrafe la ricorrente deduce:

1) Violazione dell'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016; violazione del giusto procedimento, dell'art. 3 della legge n. 241/1990; eccesso di potere per arbitrarietà, iniquità, travisamento, illogicità manifesta, difetto di istruttoria, di motivazione;

2) Stesso motivo sotto altri profili;

3) Violazione di legge (articoli 53 e 97 d.lgs. n. 50/2016); violazione del giusto procedimento; violazione degli artt. 3 e 22 della legge n. 241/1990; eccesso di potere per arbitrarietà, iniquità, travisamento, illogicità manifesta, difetto di istruttoria, di motivazione.

Conclude con istanza cautelare e per l'accoglimento del ricorso.

4. Con decreto presidenziale del 15 novembre 2018 l'Amministrazione è stata autorizzata al deposito dei documenti su CD-ROM ai sensi dell'art.9, comma 8, del d.P.C.M. 40/2016.
5. La società Adapta s.p.a. e la Regione Lazio si sono costituite in giudizio; quest'ultima ha contestato la censura proposta avverso l'accesso e tutte le altre rassegnando conclusioni del tutto opposte a quelle di parte ricorrente.
6. In vista della Camera di Consiglio del 27 novembre 2018, la parte ricorrente ha depositato una prima consulenza tecnica, ma alla predetta udienza camerale la trattazione del ricorso è stata rinviata alla fase di merito.
7. Con ricorso per motivi aggiunti, depositato il 13 febbraio 2019, la ricorrente ha impugnato gli stessi atti gravati col ricorso principale, deducendo con un unico articolato motivo: violazione di legge (art. 97 d.lgs. n. 50/2016); violazione del giusto procedimento; violazione dell'art. 3 della legge n. 241 del 1990; eccesso di potere per arbitrarietà, iniquità, travisamento, illogicità manifesta, difetto di istruttoria e di motivazione. Conclude i motivi aggiunti con istanza cautelare, insistendo per l'accoglimento sia del ricorso introduttivo del giudizio che del ricorso per motivi aggiunti.
8. Hanno contestato la fondatezza dei motivi aggiunti sia la Regione Lazio che la società Adapta s.p.a., che hanno dunque concluso per la loro reiezione.
9. Pervenuta la causa alla Camera di Consiglio del 12 marzo 2019 (per la trattazione della istanza cautelare formulata nel ricorso per motivi aggiunti), la trattazione della causa è stata rinviata alla fase di merito.
10. In data 21 maggio 2019 l'interessata ha depositato ulteriore consulenza tecnica ed infine, previo scambio di memorie tra le parti, il ricorso è stato trattenuto in decisione alla Pubblica Udienza dell'11 giugno 2019.

DIRITTO

1. Il ricorso ed i motivi aggiunti sono infondati e vanno, pertanto, respinti.
2. Le censure formulate nel ricorso principale e riproposte con i motivi aggiunti

tentano di dimostrare un vistoso, quanto inesistente, difetto di motivazione nella valutazione dell'anomalia operata dalla stazione appaltante per quanto concerne l'offerta della prima classificata e per questo motivo possono essere esaminate congiuntamente.

2.1 Con il primo motivo, in particolare, l'interessata introduce il predetto difetto di motivazione pure a fronte dei "vertiginosi" ribassi superiori al 40% per offerte che si sono viste riconoscere significativi e rilevanti punteggi in tutta la gara e col secondo mezzo passa, in particolare, ad analizzare le incongruità dell'offerta della prima classificata.

2.2.1 Lamenta che, in sostanza, ne emergerebbe l'incongruità, in quanto è stato offerto un insostenibile ribasso del 49%, dimezzando sostanzialmente il valore stimato del lotto. L'offerta avrebbe pretermesso il relevantissimo dato (economico) dei costi di produzione, intesi come lavaggio/sanificazione, biancheria, materasseria e relativa manodopera (servizio principale dell'appalto). Tali costi, di tutta evidenza, non potrebbero essere allocati nella voce "Altro" e, tanto meno, in quella "Costi di approvvigionamento dei prodotti/materiali/ulteriori servizi"; si tratterebbe di una voce di costo che, in base ai dati ricavati dal capitolato speciale e dalla offerta tecnica di Adapta ammonterebbe almeno ad € 5.850.000,00.

2.2.2 La offerta di Adapta, per di più, avrebbe omesso anche di esporre l'incidenza sull'oggetto del servizio delle spese generali della azienda in violazione di una specifica richiesta della stazione appaltante, incorrendo in un ulteriore profilo di invalidità/anomalia.

2.2.3 L'offerta di Adapta avrebbe dovuto essere esclusa per aver sottostimato anche gli oneri di sicurezza aziendale, in elusione dell'art. 97, comma 5, lett. c), del d.lgs. 50/2016. Tale impresa, infatti, ha indicato la somma di € 59.852,25 per gli oneri di sicurezza aziendale, a fronte dei valori medi (delle altre imprese partecipanti) superiori di oltre il 193%. A giudizio della ricorrente, si tratterebbe di cifra sicuramente insufficiente e non idonea a coprire i costi di sicurezza aziendale in un appalto che ha un valore di circa € 23.471.475,50. Si richiama, al riguardo, il

documento ITACA (Organo della Conferenza Stato – Regione e Province Autonome e della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio), che, nel dettare regole comuni per la verifica di congruità delle offerte, ha indicato una formula per il calcolo degli oneri aziendali presunti. Orbene, applicando tale formula al presente appalto, si determinerebbe un importo minimo di oneri aziendali presunti di € 91.538,75, ampiamente superiore rispetto all'importo offerto dalla impresa ADAPTA (€ 59.852,25).

2.3 Col terzo mezzo, la ricorrente lamenta che l'ostensione parziale degli atti di gara, dell'offerta tecnica dell'impresa aggiudicataria e delle giustificazioni ha violato l'art. 53 del d.lgs. 50/2016 e l'art. 22 l. 241/90, non potendosi la stazione appaltante trincerare dietro segreti commerciali per plurime ragioni.

2.4 Le censure non possono essere condivise.

Occorre in primis rammentare che, in sede di analisi di legittimità del giudizio di congruità di offerte anomale nell'ambito di una gara d'appalto, la giurisprudenza ha enucleato i seguenti principi, di recente ribaditi anche da una sentenza di questa sezione (sentenza 7 marzo 2019, n. 3058):

“il giudizio favorevole di "non anomalia" dell'offerta in una gara d'appalto non richiede una motivazione puntuale ed analitica, essendo sufficiente anche una motivazione espressa per relationem alle giustificazioni rese dall'impresa offerente, poiché solo in caso di giudizio negativo sussiste, infatti, l'obbligo di una motivazione puntuale (ex multis, da ultimo Consiglio di Stato sez. III, 18 dicembre 2018, n. 7129, 14 novembre 2018, n. 6430 e sez. V, 17 maggio 2018, n. 2951);

- tale giudizio, in quanto finalizzato alla verifica dell'attendibilità e serietà della stessa ovvero dell'accertamento dell'effettiva possibilità dell'impresa di eseguire correttamente l'appalto alle condizioni proposte, ha peraltro natura globale e sintetica e costituisce espressione di un tipico potere tecnico-discrezionale riservato alla Pubblica Amministrazione ed insindacabile in sede giurisdizionale, salvo che nelle ipotesi di manifesta e macroscopica erroneità o irragionevolezza dell'operato

della Commissione di gara (Cons. di Stato sez. III, 18 settembre 2018, n. 5444);

- il giudice amministrativo può sindacare le valutazioni della Pubblica Amministrazione sotto il profilo della logicità, ragionevolezza ed adeguatezza dell'istruttoria, senza poter tuttavia procedere ad alcuna autonoma verifica della congruità dell'offerta e delle singole voci, ciò rappresentando un'inammissibile invasione della sfera propria della Pubblica amministrazione (ex multis, Cons. di Stato sez. III, 11 febbraio 2015, n. 726)".

Ed invece parte ricorrente mira a provocare un controllo sostitutivo del giudice amministrativo sulle valutazioni di congruità delle offerte della controinteressata, senza peraltro riuscire a dimostrare le cosiddette figure sintomatiche dell'eccesso di potere e cioè la illogicità e la contraddittorietà manifeste attraverso le quali nel giudizio di legittimità possono essere sottoposti al giudice le valutazioni discrezionali della stazione appaltante.

Nel merito, peraltro, non può proprio essere condivisa la dedotta superficialità che inficerebbe, secondo le prospettazioni di parte ricorrente, la valutazione dell'anomalia dell'offerta, una volta che - evidenziata la anomalia della stessa nella seduta pubblica del 10 luglio 2018, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016, per come risulta pure dalle premesse della determinazione n. 12153/1.10.2018 gravata - il RUP, con comunicazione dell'11 luglio 2018, ha richiesto ad Adapta, la cui offerta risultava anomala per quasi tutti i lotti cui aveva partecipato – lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 - cospicue informazioni inerenti tra le altre proprio le voci criticate dalla ricorrente (cfr. nota del RUP a prot. 421198 dell'11 luglio 2018):

- 1) Spese generali d'azienda con incidenza sull'oggetto del servizio;
- 2) Costi di trasporto e logistica;
- 3) Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali/ulteriori servizi utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- 4) Costi di ammortamento dei beni ed attrezzature;
- 5) Costo degli oneri di sicurezza;
- 6) Costo del lavoro, con indicazioni dettagliate sul numero degli addetti, ruolo,

inquadramento, facendo riferimento al CCNL e alle tabelle ministeriali applicate;

7) Altri elementi di costo relativi all'appalto.

In relazione ai dettagliati giustificativi offerti dalla Adapta in data 25 luglio 2018, tenendo proprio conto delle sette voci richieste (alle quali è stata anche aggiunta quella sull'utile di impresa), la censura non appare dimostrata.

Fermo restando che appare condivisibile la contestazione effettuata da parte della Regione circa le quattro voci ritenute particolarmente incongrue (e cioè costi di produzione, costi di approvvigionamento dei prodotti/materiali/ulteriori servizi, spese generali, oneri di sicurezza aziendale), contestazione alla quale si fa completo riferimento (pagine 6-9 della memoria depositata il 22 novembre 2018), a titolo esemplificativo per quella sui "costi di produzione" (in ordine alla quale la ricorrente oppone che sarebbe stata effettuata un'offerta insostenibile ribassata del 49%) è da rilevare che la controinteressata Adapta, nelle sue giustificazioni, ha specificato quale sia nello specifico la motivazione per cui la voce "Costo di produzione" (peraltro la più rilevante come importo offerto nell'ambito di quella "Costi di approvvigionamento" e pari cioè a oltre 2 milioni di euro nel quinquennio) sia così "bassa" laddove ha giustificato che "...l'attuale ciclo produttivo di ricondizionamento della nostra azienda gode dei vantaggi derivanti dall'introduzione delle nuove tecnologie (per le quali abbiamo due brevetti industriali) che hanno consentito una significativa ottimizzazione dei costi produttivi. Non ultimo la realizzazione di un impianto fotovoltaico ha portato la riduzione dei costi energetici del 25%".

In ordine a tale significativo riferimento a nuove tecnologie dovute a due brevetti industriali di cui è titolare la controinteressata, parte ricorrente nulla obietta, neppure nella consulenza tecnica depositata il 1° marzo 2019, il che conduce da un lato la società Adapta, con una delle memorie finali a rilevare che la ricorrente non ha fornito dunque alcuno specifico elemento per dimostrare l'asserita sottostima dei valori indicati e la stessa Pacifico ad insistere sui prezzi di riferimento in ambito

sanitario per il servizio di lavanolo/lavanderia recati della delibera ANAC n. 842 del 27 luglio 2017, senza dunque però tener conto del particolare giustificativo che ha caratterizzato tale voce di costo.

Ma anche in ordine al profilo della censura con cui parte ricorrente fa valere che gli oneri della sicurezza aziendale quantificati da Adapta in € 59.852,25 sarebbero stati sottostimati (dato che in base alle “Linee Guida ITACA” dovrebbero ammontare a circa 91 mila euro) non è dato condividere le critiche effettuate dalla ricorrente.

Nei giustificativi la controinteressata ha indicato i parametri in base ai quali il costo della sicurezza è stato stimato per l'importo di € 59.852,25 e la Regione ha condiviso tale indicazione. In particolare, la società aggiudicataria ha specificato che, laddove la ricorrente ha stimato oneri pari ad oltre euro 91.000,00, utilizzando dei due coefficienti proposti dalle Linee Guida ITACA quello più elevato; adoperando invece il coefficiente più congruo, perché adatto ai servizi e non ai lavori, cui ineriscono le ridette Linee Guida, gli oneri della sicurezza ammonterebbero a circa 46,6 mila euro, inferiori a quanto dichiarato dalla società Adapta; non risulta quindi dimostrata la dedotta incongruità della voce analizzata, che risulta invece superiore al risultato che si otterrebbe utilizzando il coefficiente più adatto ai servizi.

Fermo restando dunque che per le altre voci criticate dalla ricorrente si deve effettuare completo riferimento alle giustificazioni fornite dalla controinteressata e recepite pure dal RUP in contraddittorio con le parti, per come risulta dal verbale del 19 settembre 2018 in ordine alla loro congruità, nonché a sua volta recepite dalla difesa della Regione con la ridetta memoria del 22 novembre 2018, la censura va dunque completamente respinta, in quanto non trova adeguata dimostrazione.

Né, come chiarito sopra, è consentito al giudice sostituirsi alla stazione appaltante nella verifica di congruità, laddove non siano provati i profili della illogicità, irragionevolezza e incongruità dell'istruttoria (cfr. da ultimo T.a.r. Lazio, sezione III, 7 giugno 2019, n. 7444 e tutta la giurisprudenza ivi citata).

Quanto, infine alla terza censura relativa alla lamentata parziale ostensione degli

atti di gara, pure questa è stata dalla Regione contestata e varrà forse la pena di rammentare che l'accesso in corso di gara, a mente dell'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016, oltre che essere differenziato a seconda delle diverse fasi della procedura, deve essere coordinato con le norme sulla sicurezza e sulla divulgazione di informazioni riservate, laddove la Regione ha specificato di non avere "accettato sic simpliciter le dichiarazioni di segretezza presentate dai concorrenti in sede di offerta, ritenendole incongrue e non circostanziate, ma ha richiesto a tutte le Ditte (cfr. nota prot. 609109 del 4/10/18), di dichiarare in maniera puntuale, con riferimenti precisi al numero di pagine ed alle righe, le parti da secretare, precisando che non sarebbero state ritenute valide motivazioni generiche" (memoria sopra citata) con ulteriore rigetto del motivo sopra riportato.

3. Ma anche i motivi aggiunti non possono essere condivisi.

Anche con essi parte ricorrente entra nel merito dell'offerta della società Adapta, oltre che delle giustificazioni rese nel sub procedimento di verifica dell'anomalia, non ritenendo queste ultime sufficientemente motivate e suffragando le sue contestazioni con apposite perizie: una depositata il 1° marzo 2019 e vertente sulla incongruità dell'offerta economica di Adapta per il lotto 8 in particolare – e che va ad aggiungersi alla prima depositata a novembre 2018, con cui è contestata l'offerta economica di Adapta per tutti i lotti - ed un'altra depositata il 21 maggio 2019, riguardante alcune voci dell'offerta economica di Adapta per il lotto n. 8 (Costi di trasporto e logistica, Acquisto di biancheria di degenza e sala operatoria, divise del personale materassi e guanciali, Costi di produzione, Oneri di sicurezza).

In generale, riguardo al valore delle perizie, occorre rammentare la giurisprudenza secondo cui: "le perizie di parte depositate in giudizio non sono dotate di efficacia probatoria nemmeno rispetto ai fatti che il consulente asserisce di avere accertato, ad esse potendosi solo riconoscere valore di indizio, al pari di ogni documento proveniente da un terzo, il cui apprezzamento è affidato alla valutazione discrezionale del Giudice, delle quali pertanto egli, da un lato, non è obbligato in

nessun caso a tenere conto e, per converso, ove ritenga di farvi riferimento, deve motivarne adeguatamente la forza probatoria che intende loro assegnare (tra le tante T.a.r. Emilia - Romagna, Sez. II, 16/11/2016, n. 929).

Nel caso in esame, le perizie prodotte dalla ricorrente non appaiono idonee a sostenere la sua tesi, come nel prosieguo verrà evidenziato.

3.1 Con l'unica censura dei motivi aggiunti parte ricorrente deduce che l'offerta di Adapta s.p.a. (aggiudicataria) sarebbe incongrua e non affidabile; ad esempio, oppone che il totale del costo del personale addetto ai trasporti che Adapta dovrà effettivamente sostenere, per le prestazioni del lotto n. 8, è pari ad € 933.800,40, a fronte di un costo dichiarato di € 345.699,90 in sede di giustificazioni.

Si addentra nell'analisi di altre voci dell'offerta dell'aggiudicataria per dimostrare tale incongruità; analizza così le giustificazioni del "costo di approvvigionamento prodotti", ancora degli "oneri di sicurezza aziendale", del "costo del lavoro" e conclude rilevando che l'offerta della controinteressata è in perdita, in quanto non idonea a coprire neppure le effettive voci di costo.

3.2 Occorre premettere che, in ordine alla ricostruzione che viene fatta dalla ricorrente di alcune voci, come giustificate dalla Adapta, va ribadita la giurisprudenza secondo cui: "...d) non è sufficiente a rendere incongrua un'offerta il solo fatto che alcuni dei suoi elementi costitutivi risultino anormalmente bassi, ma è necessario che la riscontrata sottostima dei costi sia tale da erodere completamente l'utile dichiarato (Cons. Stato, 29 maggio 2017, n. 2556), il che non sussiste nel caso di specie, come si desume dalle stesse difese del ricorrente, e) grava, pertanto, su colui che voglia denunciare l'anomalia dell'offerta l'onere di allegare, con specifico e dettagliato motivo, quale sia il maggior costo complessivamente da sostenere per l'esecuzione della commessa e quale la sua incidenza sull'utile prospettato (Cons. Stato, Sez. V, 12/5/2017, n. 2228), onere che non risulta adempiuto nel caso di specie" (Consiglio di Stato, Sezione V, 27 settembre 2017, n. 4527).

Tanto premesso, è da rilevare che l'analisi effettuata dalla ricorrente è pure

destituita di fondamento.

Anche nel caso dei motivi aggiunti, come per il ricorso introduttivo del giudizio, non può che rimettersi alle osservazioni formulate dalla Regione con memoria depositata in data 21 febbraio 2019, laddove esse si fondano sostanzialmente sul giudizio di congruità effettuato dal RUP unitamente alla Commissione giudicatrice nella seduta del 19 settembre 2018 relativamente alle sette voci sopra riportate sopra, per le quali i giustificativi sono stati richiesti e tra cui sono ricomprese quelle criticate con i motivi aggiunti. Anche per tali voci, dunque non appaiono per nulla condivisibili i dedotti, quanto indimostrati, profili di illogicità manifesta e travisamento.

Per esemplificare: la contestazione del motivo effettuata dalla società Adapta in ordine agli oneri di sicurezza e sopra riportata è stata ulteriormente condivisa dalla Regione, che ha osservato come la sottostima rilevata dalla ricorrente e che ammonterebbe ad € 31.686,50 (pag. 15 dei motivi aggiunti) finisce per essere irrilevante a fronte della remuneratività dell'offerta di Adapta, atteso che l'utile dichiarato dalla stessa è pari ad € 348.073,71.

Analogamente accade per la voce "costo del personale di trasporto", laddove la Regione contesta la ritenuta erronea attribuzione del personale di trasporto all'Area Professionale Operativa Consolidato col costo medio di 19,11 euro/ora, anziché all'Area Professionale Qualificata Base con un costo medio di 19,44 euro/ora del CCNL, specificando che proprio "...considerando i mansionari del Contratto Collettivo di lavoro, la scelta operata da Adapta non appare infondata. Peraltro, come più volte ribadito dalla giurisprudenza, le Tabelle del Ministero del Lavoro costruiscono dei costi medi, e di conseguenza, un riferimento per valutare la congruità delle offerte" (memoria depositata in data 21 febbraio 2019). L'osservazione della ricorrente sarebbe comunque irrilevante in quanto, anche qualora di andasse a considerare un costo di 19,44 €/ora invece di 19,11 €/ora, la differenza rispetto al costo complessivo dichiarato da Adapta non sarebbe idonea ad

incidere sulla complessiva congruità dell'offerta, in relazione all'utile dichiarato (€ 348.073,71).

Analogamente accade per la voce "costo del lavoro", la cui presunta sottostima sarebbe del tutto trascurabile rispetto alla complessiva valutazione della remuneratività dell'offerta secondo l'utile dichiarato da Adapta.

Del pari risultano prive di fondamento le censure formulate dalla ricorrente con riguardo al costo del carburante previsto dalla società Adapta s.p.a. per l'espletamento del servizio; la predetta società ha sufficientemente dimostrato che il costo del carburante al chilometro (€ 1,523/litro) è congruo in relazione al mezzo di trasporto utilizzato (Iveco Daily 35S) e che il costo complessivo stimato per l'acquisto del carburante per tutta la durata dell'appalto (€ 119.648,40) è compatibile con il percorso chilometrico e con le modalità di svolgimento del servizio.

Quanto sopra per ribadire che anche attraverso i motivi aggiunti parte ricorrente mira ad ottenere quella sostituzione nelle valutazioni di discrezionalità tecnica dell'amministrazione che non può essere effettuata nel giudizio di legittimità, a meno di non riuscire a dimostrare le figure sintomatiche dell'eccesso di potere, circostanza che non si verifica nel caso in esame, con conseguente reiezione degli stessi.

4. Per le considerazioni sopra sinteticamente esposte, la domanda di annullamento degli atti impugnati con il ricorso introduttivo del giudizio ed i motivi aggiunti va respinta, con la conseguenza che anche le altre domande con essa proposte e come risultanti in epigrafe non meritano accoglimento.

5. Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, respinge sia il ricorso introduttivo del giudizio che il ricorso per motivi aggiunti con riguardo ad

ogni domanda in essi formulata.

Condanna la società ricorrente al pagamento delle spese di giudizio, che liquida in € 2.000,00 (duemila/00) in favore della Regione Lazio e di € 2.000,00 (duemila/00) in favore della società Adapta s.p.a., oltre accessori (se e in quanto dovuti).

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 11 giugno 2019 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Pierina Biancofiore, Consigliere

Paolo Marotta, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

Paolo Marotta

IL PRESIDENTE

Riccardo Savoia

IL SEGRETARIO

Zimbra

area.risorsematerialietecnica@aslromag.it

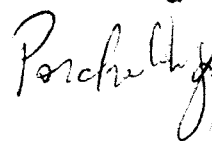
Protocollo nr: 328486 - del 30/04/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Emissione ordinativi di fornitura Lotti 5-6-8

Da : protocollo generale <protocollo.generale@aslromag.it>

gio, 02 mag 2019, 15:34

Oggetto : Protocollo nr: 328486 - del 30/04/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Emissione ordinativi di fornitura Lotti 5-6-8

5 allegati



A : area risorsematerialietecnica
<area.risorsematerialietecnica@aslromag.it>

Cc : direzionegenerale@aslromag.it, direzione amministrativa
<direzione.amministrativa@aslromag.it>

SI PROTOCOLLA DIGITALMENTE E SI INOLTRA TRAMITE POSTA ELETTRONICA

NOTA VISIONATA

Destro Francesca
UOS AFFARI GENERALI

PERVENUTO ALLA U.O.C.
APPALTI E CONTRATTI

Tivol, li - 2 MAG. 2019

Estremi del Documento Allegato:

Documento num. 1.02-2019-7835 del 02/05/2019 15:32
Protocollo n. 12539/2019 del 02/05/2019

Prot. N. 886 AC

Destinatari interni:

- T01.01 UOC APPALTI E CONTRATTI
- 1.00 DIREZIONE GENERALE
- 1.2 DIREZIONE AMM.VA AZIENDALE

Destinatari esterni:

- (protocollo@pec.aslroma1.it)
- (protocollo@pec.aslromag.it)
- (protocollo.generale@pec.aslroma2.it)
- (protocollo.generale@pec.ospedalesantandrea.it)
- (protocollo@pec.policlinicoumberto1.it)
- (ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it)
- (adaptaspa@legalmail.it)

Oggetto: Protocollo nr: 328486 - del 30/04/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Emissione ordinativi di fornitura Lotti 5-6-8

Invio di documento protocollato

Oggetto: Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Emissione ordinativi di fornitura Lotti 5-6-8

Data protocollo: 30/04/2019

Protocollato da: REGLAZIO - Regione Lazio

Allegati: 5

File allegati nel documento originale:

- 3121-REG-1556612342410-adapta.pdf
- REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2019.0328486.pdf
- Ordinario di Fornitura_fac simile v.2.docx
- Schema importi aggiudicazione.pdf

 **3121-REG-1556612342410-adapta.pdf**

714 KB

 **REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2019.0328486.pdf**

714 KB

 **Ordinario di Fornitura_fac simile v.2.docx**

203 KB

 **Schema importi aggiudicazione.pdf**

107 KB

 **stampa_RM5_2019_0012539.pdf**

257 KB



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Ai Direttori Generali
Direttori Amministrativi
Provveditori delle AASS
– Roma 1
– Roma 2
– Roma 5
– Sant'Andrea
– San Giovanni Addolorata
– Policlinico Umberto I

e p.c. Ad Adapta S.p.A
PEC: adaptaspa@legalmail.it

**Oggetto: Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo
occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – Emissione ordinativi di
fornitura per il Lotto 5 (Roma 2 e Sant'Andrea), il Lotto 6 (Roma 1 e San Giovanni,
Addolorata) ed il Lotto 8 (Policlinico Umberto I e Roma 5) –**

Si comunica che, con riferimento alla Determinazione nr. G12153 del 01/10/2018, con la quale la società Adapta S.p.a. è risultata aggiudicataria dei Lotti in oggetto indicati, e a seguito della successiva istruttoria, la Direzione regionale Centrale Acquisti ha stipulato le relative Convenzioni, pertanto codeste Aziende Sanitarie possono procedere all'emissione degli ordinativi di fornitura.

Suddetti ordinativi costituiscono gli atti di adesione alla Convenzione, che tra le altre cose ne disciplina l'emissione, e dovranno essere trasmessi via PEC alla Ditta aggiudicataria e per conoscenza alla scrivente Direzione all'indirizzo PEC: sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it.

Alla presente sono allegati il fac-simile dell'ordinativo che ciascuna Azienda Sanitaria può utilizzare debitamente compilato, e lo schema riassuntivo degli importi di aggiudicazione.

Propedeuticamente all'emissione dell'ordinativo, le Aziende Sanitarie devono assicurarsi che l'Aggiudicatario, nel rispetto del Protocollo Quadro stipulato in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017, tra la Regione Lazio, CGIL CISL e UIL del Lazio e FEDERLAZIO, avente ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici inerenti lavori, forniture e servizi. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", abbia adempiuto all'impegno assunto in sede di gara ad incontrare la Rappresentanza Sindacale Aziendale e le Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per armonizzare le proposte tecnico-organizzative formulate in gara con il mantenimento dei livelli occupazionali, riservandosi di valutarne la compatibilità con la propria struttura operativa ed organizzazione di impresa.



Tutta la documentazione inerente la gara e necessaria ai fini dell'emissione degli ordinativi di fornitura, incluse l'Offerta dell'aggiudicatario, le Convenzioni e le Fidejussioni emesse anche a favore delle Aziende Sanitarie contraenti, sarà resa disponibile sul sistema di gestione documentale "ALFRESCO" all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/docrl/page/user/guest/dashboard>. Si rammenta che la richiesta delle credenziali di accesso deve essere effettuata a tale indirizzo mentre il recupero di credenziali già emesse deve essere effettuato tramite richiesta all'indirizzo helpdeskdocumentale@laziocrea.it.

Distinti Saluti

Il Dirigente dell'Area e RUP
Dott. Giovanni Franco

Il Direttore Regionale
Dott. Salvatore Gueci

Data _____

A _____ (inserire nome Aggiudicatario)

PEC _____

E p.c. A

Direzione Regionale Centrale Acquisti
sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – Emissione ordinativo di fornitura Lotto ____, dell'Azienda Sanitaria _____ (inserire nome Azienda Sanitaria che emette OdF)

La sottoscritta Azienda Sanitaria _____, con sede in _____, via _____, codice fiscale _____, indirizzo mail _____, PEC _____, riferimento punto ordinante _____, di seguito denominata AS, attraverso l'emissione del presente Ordinario di Fornitura aderisce alla Convezione per l'affidamento del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – Lotto ____, stipulata dalla Regione Lazio in data _____, con l'Aggiudicatario _____, con sede legale, in _____ via _____ C.F./P.IVA _____.

Di seguito si riportano le informazioni relative al presente Ordinario di Fornitura.

Informazioni Ordinario di fornitura	
Codice CIG del Lotto	
CIG Derivato	
Denominazione Lotto	
Durata Ordinario di Fornitura	60 mesi
Valore presunto Ordinario di Fornitura (su 60 mesi di fornitura)	_____, __ euro, IVA esclusa (inserire il valore risultante dall'applicazione dei prezzi unitari offerti per prestazione, alle quantità, utilizzando lo schema successivo)
Estremi Deliberazione adesione a Convenzione Quadro	
Indirizzo di fatturazione	
Codice unico ufficio per la fatturazione elettronica – IPA	

L'ordinativo è emesso in un'unica soluzione, per tutta la durata della fornitura, a partire dalla data di emissione e fino alla scadenza fissata nei successivi 60 mesi.

L'esecuzione del presente ordinativo di fornitura avviene nel rispetto dei termini e delle modalità prescritte nel Disciplinare di gara e nella Convenzione.

L'Aggiudicatario ha dichiarato che in data __/__/____ si è svolto l'incontro con la Rappresentanza Sindacale Aziendale e le Organizzazioni Sindacali, per armonizzare le proposte tecnico-organizzative formulate in gara con il mantenimento dei livelli occupazionali, così come previsto negli atti di gara.

Per l'Azienda Sanitaria _____
Dott./Dott.ssa _____

SCHEMA DI DETTAGLIO PREZZI E PRESTAZIONI
LOTTO ____ - Azienda Sanitaria ____

SERVIZIO	Unità di Misura	Quantità annuali Q	Prezzo unitario offerto PU Euro, IVA esclusa (cfr offerta economica aggiudicatario)	Valore annuo del servizio VA = PU*Q Euro, IVA esclusa	Valore del servizio per 60 mesi VA*5 Euro, IVA esclusa
Giornata di degenza ordinaria	Prezzo a giornata				
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Prezzo a giornata				
Trattamenti dialitici	Prezzo a trattamento				
Trattamenti chemioterapici	Prezzo a trattamento				
Accessi al Pronto soccorso	Prezzo ad accesso				
Operatori addetti vestiti al giorno	Canone annuo				
TOTALE					

Per l'Azienda Sanitaria _____
Dott./Dott.ssa _____

GARA LAVONOLO - IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE

LOTTI	AA.SS	Aggiudicatario	Importo aggiudicato per AS per 60 mesi (€ iva esclusa)	Importo aggiudicato per Lotto per 60 mesi (€ iva esclusa)
1	IFO	Pacifico	1.115.959,75	6.382.572,85
	Roma 3		3.036.056,30	
	Roma 4		2.230.556,80	
2	RI	Servizi Sanitari Integrati	2.887.515,55	7.574.417,45
	VT		4.686.901,90	
3	INMI	Pacifico	1.001.008,50	9.057.151,00
	SCF		8.056.142,00	
4	PTV	Servizi Sanitari Integrati	4.228.403,55	9.686.622,10
	Roma 6		5.458.218,55	
5	Roma 2	Adapta	6.723.758,50	9.396.893,63
	SA		2.673.135,13	
6	Roma 1	Adapta	6.235.924,41	9.694.968,33
	SGA		3.459.043,82	
7	FR	Servizi Sanitari Integrati	6.829.741,40	13.416.171,35
	LT		6.586.429,95	
8	PUI	Adapta	7.966.377,74	11.970.452,51
	Roma 5		4.004.074,77	
TOTALE				77.179.249,22

LOTTI	AA.SS
1	IFO
	Roma 3 (ex D)
	Roma 4 (ex F)
2	RI
	VT
3	INMI
	SCF
4	PTV
	Roma 6 (ex H)
5	Roma 2 (ex B e C)
	SA
6	Roma 1 (ex A, E, S. F. Neri)
	SGA
7	FR
	LT
8	PUI
	Roma 5 (ex G)
TOTALE	

Ribasso offerto %
-30%
-26%
-28%
-32%
-36%
-33%
-33%
-40%
-44%
-48%
-48%
-48%
-48%
-43%
-39%
-49%
-49%
-42%

Protocollo nr: 384970 - del 21/05/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO OCCORRENTE ALLE AASS DEL LAZIO

Da : protocollo generale <protocollo.generale@aslromag.it>

gio, 23 mag 2019, 15:14

Oggetto : Protocollo nr: 384970 - del 21/05/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio
GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO
OCCORRENTE ALLE AASS DEL LAZIO

04 allegat

A : area risorsematerialietecnica
<area.risorsematerialietecnica@aslromag.it>

Cc : direzione generale@aslromag.it, direzione amministrativa
<direzione.amministrativa@aslromag.it>

SI PROTOCOLLA DIGITALMENTE E SI INOLTRA TRAMITE POSTA ELETTRONICA

POSTA VISIONATA

Valenti Luca
UOS AFFARI GENERALI

PERVENUTO ALLA U.O.C. APPALTI E CONTRATTI	
Tivoli	28 MAG. 2019
Prot. N.	1034 AC

Estremi del Documento Allegato:

Documento num. 1.02-2019-9111 del 23/05/2019 15:14
Protocollo n. 14732/2019 del 23/05/2019

Destinatari interni:

- T01.01 UOC APPALTI E CONTRATTI
- 1.2 DIREZIONE AMM.VA AZIENDALE
- 1.00 DIREZIONE GENERALE

Destinatari esterni:

- (protocollo@pec.aslroma1.it)
- (PROTOCOLLO.GENERALE@PEC.ASLROMA2.IT)
- (sabrina.cenciarelli@aslroma2.it)
- (acquisizione.benieservizi@aslroma3.it)
- (protocollo@pec.aslroma3.it)
- (protocollo@pec.aslroma4.it)
- (protocollo@pec.aslromag.it)
- (direzione generale@aslromag.it)
- (acquisizione.beni.servizi@pec.aslroma6.it)
- (servizio.protocollo@pec.aslroma6.it)
- (direzione.dh6@aslroma6.it)
- (direzione generale.aslrieti@pec.it)
- (asl.rieti@pec.it)
- (prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it)
- (direzione.generale@asl.vt.it)
- (protocollo@pec.aslfrosinone.it)
- (protocolloaoo01@pec.ausl.latina.it)
- (s.dimaggio@ausl.latina.it)

*Di perenne
Ved. Per. No
Problemi
C.S.
A*

- (direzionegenerale@ausl.latina.it)
- (ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it)
- (protocollo.generale@pec.ospedalesantandrea.it)
- (protocollo_ao_scf@pec.it)

Oggetto: Protocollo nr: 384970 - del 21/05/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO OCCORRENTE ALLE AASS DEL LAZIO

Invio di documento protocollato

Oggetto: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO OCCORRENTE ALLE AASS DEL LAZIO

Data protocollo: 21/05/2019

Protocollato da: REGLAZIO - Regione Lazio

Allegati: 4

File allegati nel documento originale:

- 783-REG-1558431630731-trasmissione decreto lavanolo.pdf
- REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2019.0384970.pdf
- all decreto.pdf

 **783-REG-1558431630731-trasmissione decreto lavanolo.pdf**

307 KB

 **REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2019.0384970.pdf**

307 KB

 **all decreto.pdf**

1 MB

 **stampa_RM5_2019_0014732.pdf**

344 KB



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SSR



Numero del Certificato:
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

Al Direttore Generale e
Provveditore della:
ASL Roma 1
ASL Roma 2
ASL Roma 3
ASL Roma 4
ASL Roma 5
ASL Roma 6
ASL Rieti
ASL Viterbo
ASL Frosinone
ASL Latina
AO Sant'Andrea
AO San Giovanni Addolorata
AO San Camillo Forlanini
Policlinico Umberto I
Policlinico Tor Vergata
IFO
INMI Spallanzani

OGGETTO: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO OCCORRENTE ALLE
AZIENDE SANITARIE DEL LAZIO.

Con riferimento alla gara indicata in oggetto si trasmette, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di Codeste Spettabili Aziende, copia del decreto cautelare n. 2357/2019 con il quale il Consiglio di Stato ha sospeso l'esecutorietà della sentenza pronunciata dal TAR Lazio nell'ambito del ricorso promosso dalla società So.Ge.Si Spa. in relazione al lotto I.

Si precisa che il contenuto del decreto allegato è identico a quello degli altri decreti emessi in relazione a tutti gli otto lotti della procedura di gara.

Il Direttore
Salvatore Gucci

Pagina 1 di 1

Pubblicato il 15/05/2019

N. 02357/2019 REG.PROV.CAU.
N. 04069/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 4069 del 2019, proposto dalla Soc. So.Ge.Si. s.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Luigi Strano, Giuseppe Giuffre' e Lietta Calzoni, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Luigi Strano in Roma, via degli Scipioni n. 288;

contro

Regione Lazio, non costituita in giudizio;

nei confronti

Pacifico S.r.l., Hospital Service S.r.l., Adapta S.p.A., non costituite in giudizio;

per la riforma della sentenza breve del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 2903/2019, resa tra le parti,

concernente la gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - aggiudicazione del lotto n. 1;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi degli artt. 56, 62, co. 2 e 98, co. 2, cod. proc. amm.;

Considerato che l'appellante ha dedotto numerosi profili di censura, e che – in questa sede di sommaria delibazione – sembrano meritevoli di particolare approfondimento, tra gli altri, gli argomenti dedotti A) per contestare il mancato possesso di competenze specialistiche della Commissione B) per lamentare, in conseguenza di quanto detto sub A), il dato asseritamente sospetto, ma giustificabile nell'assunto della "incompetenza specifica" della Commissione, che (soltanto) con riferimento alla valutazione dei campioni, i 2.670 confronti a coppie abbiano ricevuto punteggio di parità;

Rilevato che altri concorrenti avrebbero, dinanzi al T.A.R., impugnato i lotti in contestazione, e che per alcuni ricorsi (e lotti) sarebbe attesa una decisione dopo l'udienza pubblica del 23 aprile u.s. mentre per altri ricorsi (e lotti) il T.A.R. Lazio avrebbe fissato l'udienza pubblica al prossimo 11 giugno;

Rilevato che la presente procedura di gara, indetta il 28 dicembre 2016, si è conclusa soltanto in data 1 ottobre 2018, sicché non può dirsi che le operazioni di gara siano state ispirate alla massima celerità e urgenza;

Ritenuto che, in questa fase, considerato il carattere del servizio, può ritenersi prevalente l'interesse alla continuità della erogazione, da

parte dell'erogatore uscente, anche perché non pare ispirata dai migliori principi di buon andamento amministrativo la sottoscrizione di contratti con soggetti aggiudicatari ancor prima che almeno il primo grado della giustizia amministrativa si sia pronunciato;

Considerato che, a fronte del danno certamente grave per l'appellante, l'Amministrazione e la società aggiudicataria possono, senza rilevante pregiudizio, attendere fino alla data, estremamente ravvicinata, che si può fissare per la discussione collegiale in camera di consiglio;

P.Q.M.

Accoglie l'istanza.

Per l'effetto, sospende l'esecutorietà della sentenza appellata fino alla discussione collegiale in Camera di Consiglio, che fissa al 6 giugno 2019.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 15 maggio 2019.

Il Presidente
Franco Frattini

IL SEGRETARIO

Zimbra

area.risorsematerialietecnica@aslromag.it

Protocollo nr: 480249 - del 21/06/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio

Da : protocollo generale <protocollo.generale@aslromag.it>

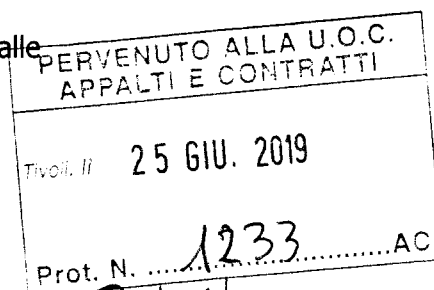
mar, 25 giu 2019, 15:43

Oggetto : Protocollo nr: 480249 - del 21/06/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio

11 allegati

A : area risorsematerialietecnica
<area.risorsematerialietecnica@aslromag.it>

Cc : direzione amministrativa
<direzione.amministrativa@aslromag.it>,
direzione generale@aslromag.it



SI PROTOCOLLA DIGITALMENTE E SI INOLTRA TRAMITE POSTA ELETTRONICA

POSTA VISIONATA

Valenti Luca
UOS AFFARI GENERALI

Estremi del Documento Allegato:

Documento num. 1.02-2019-11123 del 25/06/2019 15:42
Protocollo n. 18136/2019 del 25/06/2019

Destinatari interni:

- T01.01 UOC APPALTI E CONTRATTI
- 1.00 DIREZIONE GENERALE
- 1.2 DIREZIONE AMM.VA AZIENDALE

Destinatari esterni:

- (prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it)
- (protocollo@pec.aslroma1.it)
- (protocollo@pec.aslromag.it)
- (protocollo.generale@pec.aslroma2.it)
- (protocollo@pec.aslroma4.it)
- (asl.rieti@pec.it)
- (servizio.protocollo@pec.aslroma6.it)
- (protocollo@pec.aslfrosinone.it)
- (protocolloaao01@pec.ausl.latina.it)
- (protocollo@pec.aslroma3.it)
- (protocollo.generale@pec.ospedalesantandrea.it)
- (protocollo@pec.policlinicoumberto1.it)
- (protocollo@ptvonline.postecert.it)
- (protocollo_ao_scf@pec.it)
- (dirgen@cert.ifo.it)
- (ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it)

- (inmi@pec.inmi.it)

Oggetto: Protocollo nr: 480249 - del 21/06/2019 - REGLAZIO - Regione Lazio gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio

Invio di documento protocollato

Oggetto: gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio

Data protocollo: 21/06/2019

Protocollato da: REGLAZIO - Regione Lazio

Allegati: 11

File allegati nel documento originale:

- 783-REG-1561128604919-nota asl.pdf
- REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2019.0480249.pdf
- R.G 4069 Ordinanza 201902935_15.html
- R.G. 4070 Ordinanza 201902936_15.html
- R.G. 4071 Ordinanza 201902937_15.html
- R.G. 4072 Ordinanza 201902938_15.html
- R.G. 4074 Ordinanza 201902871_15.html
- R.G. 4075 Ordinanza 201902900_15.html
- R.G. 4076 Ordinanza 201902902_15.html
- R.G. 4077 Ordinanza 201902905_15.html

-
-  **783-REG-1561128604919-nota asl.pdf**
380 KB
 -  **REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2019.0480249.pdf**
381 KB
 -  **R.G 4069 Ordinanza 201902935_15.html**
10 KB
 -  **R.G. 4070 Ordinanza 201902936_15.html**
10 KB
 -  **R.G. 4071 Ordinanza 201902937_15.html**
10 KB
 -  **R.G. 4072 Ordinanza 201902938_15.html**
10 KB
 -  **R.G. 4074 Ordinanza 201902871_15.html**
10 KB
 -  **R.G. 4075 Ordinanza 201902900_15.html**
10 KB
 -  **R.G. 4076 Ordinanza 201902902_15.html**
10 KB
 -  **R.G. 4077 Ordinanza 201902905_15.html**
10 KB
 -  **stampa_RM5_2019_0018136.pdf**
257 KB
-



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SSR



Numero del Certificato:
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

A tutti i Direttori Generali
e/o Commissari Straordinari
delle Aziende Sanitarie e
Ospedaliere del Lazio

P. E. C.

Loro sedi

Oggetto: Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio.

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni relative alla gara in oggetto e si trasmettono in allegato alla presente le Ordinanze nn. 2935, 2936, 2937, 2938, 2871, 2900, 2902 e 2905 del 07/06/2019 (all.ti nn. 1-8) con le quali il Consiglio di Stato, nel pronunciarsi sulle istanze cautelari relative agli appelli proposti da So.Ge.Si. S.p.A., ha accolto le predette istanze *"ai soli fini della sollecita fissazione dell'udienza di merito"*.

Dato atto che il Consiglio di Stato non ha disposto la sospensione, come richiesto da parte appellante, dell'esecutività delle sentenze impugnate, si è dell'avviso, anche in considerazione delle ragioni motivazionali sottese alla decisione cautelare del Consiglio di Stato e sentita l'Avvocatura regionale, che possa procedersi alla stipula dei contratti, anche tenuto conto del fatto che l'interesse a dare esecuzione alla convenzione stipulata è stato dallo stesso Consiglio di Stato espressamente qualificato come prevalente.

Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il RUP
Giovanni Franta

All. c.s.

Il Direttore
Salvatore Gruci

Pubblicato il 07/06/2019

N. 02937/2019 REG.PROV.CAU.
N. 04071/2019 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 4071 del 2019, proposto dalla So.Ge.Si. s.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Luigi Strano, Giuseppe Giuffrè, Lietta Calzoni, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Luigi Strano in Roma, via degli Scipioni 288;

contro

la Regione Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Rosa Maria Privitera, domiciliata ex lege in Roma, via Marcantonio Colonna 27;

nei confronti

Pacifico S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Lorenzo Lentini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Giuseppe Placidi in Roma, via B. Tortolini 30;

Servizi Italia S.p.A., Adapta S.p.A. non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza breve del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 2818/2019, resa tra le parti, concernente la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - aggiudicazione del lotto n. 3

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Lazio e della Pacifico S.r.l.;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento/reiezione del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 6 giugno 2019 il Cons. Giulia Ferrari e uditi per le parti gli avvocati Lietta Calzoni, Enrico Gai su delega dichiarata di Giuseppe Giuffrè, Stefania Ricci su delega dichiarata di Rosa Maria Privitera e Lorenzo Lentini;

Ritenuto che le questioni sollevate a mezzo del gravame meritino un approfondimento nella più adeguata sede di merito;

Considerato che l'interesse dell'appellante appare ben tutelabile attraverso la sola sollecita fissazione dell'udienza di merito, avuto riguardo alla circostanza che: a) a seguito della contestata aggiudicazione è intervenuta la stipula della convenzione quadro; b) l'interesse fatto valere dall'appellante a mezzo dell'odierno gravame è un interesse strumentale alla riedizione della gara, il quale, nel bilanciamento di interessi di cui all'art. 120 comma 8 ter c.p.a., non può

che essere subvalente rispetto all'interesse dell'aggiudicatario a dare esecuzione al contratto stipulato; c) che, del resto, nel cennato bilanciamento non sia affatto trascurabile: 1) che il "bene della vita" che l'appellante prosegue in qualità di "uscente" a mezzo dell'invocata tutela cautelare, è sostanzialmente la proroga di un contratto scaduto; 2) che la nuova convenzione quadro comporta per l'amministrazione un notevole e incontestato risparmio di spesa rispetto al contratto pregresso scaduto;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza),
Accoglie ai soli fini della sollecita fissazione dell'udienza di merito, ex art. 55, comma 10, c.p.a. Fissa per la trattazione del merito l'udienza del 10 ottobre 2019.

Spese per la presente fase cautelare compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 6 giugno 2019 con l'intervento dei magistrati:

Roberto Garofoli, Presidente

Giulio Veltri, Consigliere

Massimiliano Noccelli, Consigliere

Stefania Santoleri, Consigliere

Giulia Ferrari, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Giulia Ferrari

IL PRESIDENTE
Roberto Garofoli

IL SEGRETARIO

Zimbra
Zimbra

area.risorsematerialietecnica@aslromag.it

Fwd: cambio appalto servizio lavanolo

Da : mario petrucci <mario.petrucci@aslromag.it>

mer, 26 giu 2019, 14:43

Oggetto : Fwd: cambio appalto servizio lavanolo

1 allegato

A : area.risorsematerialietecnica

<area.risorsematerialietecnica@aslromag.it>, isabella
porcheddu <isabella.porcheddu@aslromag.it>

PROTOCOLLA

Dott. Mario Petrucci
Direttore UOC Appalti e Contratti
ASL Roma 5

PERVENUTO ALLA U.O.C.
APPALTI E CONTRATTI

Tivoli, li 26 GIU. 2019

Prot. N. 1260 AC

Da: "Lambiase Angelo" <angelo.lambiase@gruppoinnova.com>

A: "mario petrucci" <mario.petrucci@aslromag.it>, "isabella porcheddu"
<isabella.porcheddu@aslromag.it>

Inviato: Lunedì, 24 giugno 2019 15:31:47

Oggetto: cambio appalto servizio lavanolo

Come anticipato per le vie brevi, Vi inoltro il verbale redatto all ITL siglato lo scorso venerdì 21 maggio per il passaggio dei lavoratori dalla attuale ditta che gestisce il servizio.

Come è noto tale verbale era propedeutico alla emissione degli ordinativi da parte di Codesta Asl, atteso che la Regione Lazio avrebbe inviato una lettera che autorizza le amministrazioni locali alla definizione della delibera di recepimento e la successiva emissione degli ordinativi vista la sentenza del Consiglio di Stato.

Distinti saluti.

 **ITL - Verbale incontro 21.6.19.pdf**
125 KB



Ispettorato Territoriale di ROMA

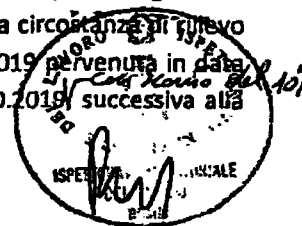
Verbale di riunione

Il giorno 21/06/2019 alle ore 10 presso gli Uffici in intestazione, per la discussione in ordine a problematiche riguardanti cambio appalto del servizio di lavanolo presso ASL dislocate nella REGIONE LAZIO, sono presenti dinanzi al funzionario dott. Roberto Dandi: per aziende uscenti PACIFICO srl Daniele Fioretti – per SOGESI spa Susanna Paciosi ass. da avv. Enrico Gai; per azienda entrante ADAPTA spa M. Antonietta Muccitelli ass. da avv. Filippo Sivestri; per FILCTEM CGIL Nadia Mazzanti e Maria Mora; per FEMCA CISL Tiziano Binaghi e Francesco Metta; per UILTEC UIL Marco Pantò e Dario Pietrini.

Risulta assente, sebbene ritualmente convocato, l'ente committente REGIONE LAZIO.

ADAPTA spa dichiara che considerato che il C.D.S. non ha concesso la sospensiva, come da ordinanza del 7.6.2019, nulla osta al prosieguo delle operazioni di cambio appalto per cui procederà ad eseguire la suddetta procedura in tutte le sue fasi e ad applicare quanto previsto dal CCNL per le imprese del Sistema Industriale integrato di beni e servizi medici e tessili affini vigente, in relazione al personale in possesso dei prescritti requisiti oggettivi e soggettivi ivi occupato per l'esecuzione diretta dell'appalto. Si dichiara che nonostante le continue richieste alle ditte uscenti della documentazione necessaria ad ottemperare alle assunzioni del personale, nonché a garantire l'applicazione ed il rispetto della clausola sociale degli aventi diritto, ad oggi non è ancora pervenuto nulla. In assenza della dovuta collaborazione da parte delle ditte uscenti la subentrante sarà costretta a dar corso alle assunzioni degli aventi diritto (in virtù della clausola sociale) solo sulla base di sommarie informazioni da assumere unilateralmente. Evidenza che qualsiasi eventuale errore e/o omissione, che da ciò dovesse derivare, verrà posto ad esclusivo carico ed esclusiva responsabilità delle ditte uscenti. La subentrante richiede, nel rispetto della normativa sulla privacy, la collaborazione delle sigle sindacali nel raccogliere tutte le informazioni necessarie ai fini dell'esecuzione corretta della procedura e delle relative assunzioni. La Adapta, visto che la stazione appaltante ha richiesto espressamente la conclusione della presente procedura per avviare l'ordinativo di fornitura, comunica che, con l'odierno incontro riterrà conclusa la procedura di cambio appalto in oggetto presso l'Ispettorato del Lavoro.

La Sogesi ribadisce la posizione espressa nei precedenti incontri e da ultimo nella comunicazione del 19.06.2019 prot.2019.p.0000835. Ribadisce che in mancanza di comunicazioni sino ad oggi ricevute dalla Regione Lazio e dalle singole Aziende Sanitarie/Ospedaliere, Sogesi non può far altro che continuare nella gestione del servizio sino al momento in cui riceverà indicazioni specifiche sul subentro con relativo crono programma nel rispetto esigenze di servizio. Si precisa che nella generale assenza di indicazioni da parte degli enti suddetti, l'unica circostanza di rilievo che preme segnalare ai fini dell'odierno incontro è costituita dalla richiesta prot.n.0027966/2019 pervenuta in data 20.06.2019 dalla ASL RM4 di disponibilità ad una proroga del servizio fino alla data del 31.10.2019 successiva alla



Ispettorato Territoriale del Lavoro di ROMA

PEC: il.roma@pec.ispettorato.gov.it

E-mail: ITL.Roma@ispettorato.gov.it

www.ispettorato.gov.it

data di discussione del merito dell'appello pendente dinanzi al C.d.S. per l'appalto in oggetto che si terrà il 10.10.2019.

La Pacifico dichiara che pochi giorni fa, nello specifico il 14.06.2019 si è già tenuto un incontro dello stesso tenore che ad oggi nessuna comunicazione in merito al cambio appalto e relativo subentro di Adapta spa è giunta da parte della Regione Lazio o delle singole Aziende Sanitarie/Ospedaliere interessate, posto che l'art.14 del disciplinare di gara stabilisce che "nel periodo di validità delle convenzioni, le singole Aziende Sanitarie potranno emettere ordinativi di fornitura." Le Aziende Sanitarie interessate non hanno emesso alcun ordinativo di fornitura alla società aggiudicataria Adapta spa, e pertanto non sussistono i presupposti giuridici e di fatto per nessun subentro. La Regione Lazio, interlocutore indispensabile ha disertato tutti i precedenti incontri; i dati relativi al personale richiesti da Adapta sono già stati trasmessi dalla Società Pacifico alle Aziende Sanitarie interessate nel gennaio 2019 e pertanto saranno comunicati a cura delle stesse nel momento in cui sarà definito il cambio appalto. Lo scorso 11.06.2019 sono stati discussi e sono passati in decisione i ricorsi proposti dalla Società Pacifico avverso l'aggiudicazione dei lotti n.4, n.5, n.6 e n.8, dinanzi al Tar Lazio il cui esito si conoscerà a breve, e rimanendo in attesa dell'esito della seduta del C.d.S. del 10.10.2019 sul ricorso sopra menzionato della ditta Sogesi. Tanto premesso la Società Pacifico ribadisce l'inopportunità di ulteriori incontri finalizzati al cambio appalto in assenza di comunicazioni in tal senso da parte della Regione Lazio o delle singole Aziende Sanitarie interessate in assenza di emissione di ordinativi di fornitura. La ditta Pacifico conferma la propria disponibilità all'assunzione del personale di guardaroba nei presidi ospedalieri come previsto dall'accordo del protocollo del dicembre 2017 tra Regione e Parti Sociali e cioè alle stesse condizioni economico normative preesistenti, fermo restando l'osservanza di quanto previsto nei progetti tecnici di gara.

Le OO.SS. dichiarano unitariamente che prendono atto e apprezzano la disponibilità della Società Adapta all'assunzione del personale e anche della Pacifico, che nel rispetto delle proprie competenze collaboreranno agli eventuali passaggi di appalto quando e se si dovessero realizzare; ritengono comunque incomprensibile l'assenza della Regione Lazio e dichiarano comunque che adotteranno tutte le misure che riterranno più opportune per rimuovere l'atteggiamento latitante della Regione. Rimane comunque la disponibilità delle OO.SS., come già dichiarato nell'incontro di gennaio 2019 con la Regione Lazio, a verificare la corretta applicazione degli accordi sottoscritti a livello confederale per quanto riguarda la clausola sociale e la corretta applicazione dell'offerta tecnica dove si specificano il numero degli addetti al servizio e il numero delle ore che verrà acquisito. Inoltre le OO.SS. si rendono disponibili al confronto relativo al passaggio dei dipendenti dopo che la Regione Lazio abbia definito e comunicato i tempi e le modalità di subentro nell'appalto

Per PACIFICO srl

Per SOGESI spa

Per ADAPTA spa

Per FILCTEM CGIL

Per FEMCA CISL

Per UILTEC UIL

Il Funzionario dott. Roberto Dandi

Ispettorato Territoriale del lavoro di Roma

PEC al roma@pec.ispettorato.gov.it

E-mail I.TL.Roma@ispettorato.gov.it

www.ispettorato.gov.it

Data _____

A ADAPTA S.P.A.

PEC _____

E p.c. A Direzione Regionale Centrale Acquisti
sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – Emissione ordinativo di fornitura Lotto 8, della ASL Roma 5.

La sottoscritta ASL Roma 5, con sede in Tivoli (Roma), via Acquaregna 1/15, codice fiscale 04733471009, indirizzo mail protocollo.generale@aslromag.it – area.risorsematerialietecnica@aslromag.it , PEC protocollo@pec.aslromag.it – acquisizione.beni@pec.aslromag.it , riferimento punto ordinante dott. Mario Petrucci, di seguito denominata ASL, attraverso l'emissione del presente Ordinativo di Fornitura aderisce alla Convenzione per l'affidamento del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – Lotto 8, stipulata dalla Regione Lazio, con l'Aggiudicatario ADAPTA S.p.A. con sede legale, in Pomezia (Roma) via Pontina Vecchia km. 31,700 C.F. 00426980587 P.IVA 00888921004.

Di seguito si riportano le informazioni relative al presente Ordinativo di Fornitura.

Informazioni Ordinario di fornitura	
Codice CIG del Lotto	6922258C00
CIG Derivato	79023666B7
Denominazione Lotto	Affidamento del servizio di lavanolo
Durata Ordinario di Fornitura	60 mesi
Valore presunto Ordinario di Fornitura (su 60 mesi di fornitura)	4.004.074,77 euro, IVA esclusa (inserire il valore risultante dall'applicazione dei prezzi unitari offerti per prestazione, alle quantità, utilizzando lo schema successivo)
Estremi Deliberazione adesione a Convenzione Quadro	
Indirizzo di fatturazione	Via Acquaregna 1/15 – 00019 Tivoli (Roma)
Codice unico ufficio per la fatturazione elettronica – IPA	HGXTFB

L'ordinativo è emesso in un'unica soluzione, per tutta la durata della fornitura, a partire dalla data di emissione e fino alla scadenza fissata nei successivi 60 mesi.

L'esecuzione del presente ordinativo di fornitura avviene nel rispetto dei termini e delle modalità prescritte nel Disciplinare di gara e nella Convenzione.

L'Aggiudicatario ha dichiarato che in data 21/06/2019 si è svolto l'incontro con la Rappresentanza Sindacale Aziendale e le Organizzazioni Sindacali, per armonizzare le proposte tecnico-organizzative formulate in gara con il mantenimento dei livelli occupazionali, così come previsto negli atti di gara.

Per l'Azienda Sanitaria Roma 5

Dott. Mario Petrucci _____

SCHEMA DI DETTAGLIO PREZZI E PRESTAZIONI
LOTTO 8 - Azienda Sanitaria Roma 5

SERVIZIO	Unità di Misura	Quantità annuali Q	Prezzo unitario offerto PU Euro, IVA esclusa (cfr offerta economica aggiudicatario)	Valore annuo del servizio VA = PU*Q Euro, IVA esclusa	Valore del servizio per 60 mesi VA*5 Euro, IVA esclusa
Giornata di degenza ordinaria	Prezzo a giornata	148.574	€ 1,938	€ 287.936,41	€ 1.439.682,06
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Prezzo a giornata	16.418	€ 1,785	€ 29.306,13	€ 146.530,65
Trattamenti dialitici	Prezzo a trattamento	21070	€ 1,275	€ 26.864,25	€ 134.321,25
Trattamenti chemioterapici	Prezzo a trattamento	0	€ 0,617	€ 0	€ 0
Accessi al Pronto soccorso	Prezzo ad accesso	201.130	€ 0,765	€ 153.864,45	€ 769.322,25
Operatori addetti vestiti al giorno	Canone annuo	2542	€ 119,136	€ 302.843,71	€ 1.514.218,56
TOTALE				€ 800.814,95	€ 4.004.074,77

Per l'Azienda Sanitaria Roma 5

Dott. Mario Petrucci _____

LOTTO 8 - POLICLINICO UMBERTO I

SERVIZIO	Unità di Misura	Prezzo Unitario a base d'asta	Quantità indicative per la durata presunta degli Ordinalivi di Fornitura (60 mesi) Q	Prezzo unitario offerto in cifre PU Euro, IVA esclusa max tre cifre decimali	Prezzo unitario offerto in lettere PU Euro, IVA esclusa max tre cifre decimali	Valore del servizio offerto PU*Q Euro, IVA esclusa max tre cifre decimali
Giornata di degenza ordinaria	Prezzo a giornata	3,80 €	1 693 975	1,938 €	unovirgolanovecentotrentotto	3 282 923,55 €
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Prezzo a giornata	3,50 €	413 090	1,785 €	unovirgolasettecentottantacinque	737 365,65 €
Trattamenti dialitici	Prezzo a trattamento	2,50 €	64 700	1,275 €	unovirgoladuecentosettantacinque	82 492,50 €
Trattamenti chemioterapici	Prezzo a trattamento	1,21 €	0	0,617 €	zerovirgolaseicentodiciassette	- €
Accessi al Pronto soccorso	Prezzo ad accesso	1,50 €	645 535	0,765 €	zerovirgolasettecentosesantacinque	493 834,28 €
Operatori addetti vestiti al giorno	Canone annuo	233,60 €	28 285	119,136 €	centodiciannovevirgola-centotrentasei	3 369 761,76 €
					Valore complessivo offerto	7.966.377,74 €
di cui solo relativo alla sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa per la durata di 60 mesi (ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016), pari a						99.331,83 €

LOTTO 8 - ASL ROMA 5 (EX G)

SERVIZIO	Unità di Misura	Prezzo Unitario a base d'asta	Quantità indicative per la durata presunta degli Ordinalivi di Fornitura (60 mesi) Q	Prezzo unitario offerto in cifre PU Euro, IVA esclusa max tre cifre decimali	Prezzo unitario offerto in lettere PU Euro, IVA esclusa max tre cifre decimali	Valore del servizio offerto PU*Q Euro, IVA esclusa max tre cifre decimali
Giornata di degenza ordinaria	Prezzo a giornata	3,80 €	742 870	1,938 €	unovirgolanovecentotrentotto	1 439 682,06 €
Giornata di degenza in Day - Hospital e Day Surgery	Prezzo a giornata	3,50 €	82 090	1,785 €	unovirgolasettecentottantacinque	146 530,65 €
Trattamenti dialitici	Prezzo a trattamento	2,50 €	105 350	1,275 €	unovirgoladuecentosettantacinque	134 321,25 €
Trattamenti chemioterapici	Prezzo a trattamento	1,21 €	0	0,617 €	zerovirgolaseicentodiciassette	- €
Accessi al Pronto soccorso	Prezzo ad accesso	1,50 €	1 005 650	0,765 €	zerovirgolasettecentosesantacinque	769 322,25 €
Operatori addetti vestiti al giorno	Canone annuo	233,60 €	12 710	119,136 €	centodiciannovevirgola-centotrentasei	1 514 218,56 €
					Valore complessivo offerto	4.004.074,77 €
di cui solo relativo alla sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa per la durata di 60 mesi (ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016), pari a						20.020,57 €

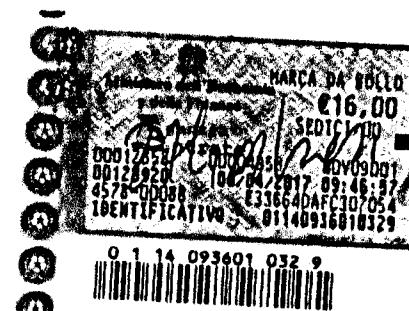
ADAPTA S.p.A.

LOTTO 8 - POLICLINICO UMBERTO I, ASL ROMA 5	Valore del servizio offerto in cifre Euro, IVA esclusa (max tre cifre decimali)	Valore del servizio offerto in lettere Euro, IVA esclusa (max tre cifre decimali)
POLICLINICO UMBERTO I	7.966.377,74 €	settemilioninovecentosessantaseimila-trecentosettantasette-virgolasettantaquattro
ASL ROMA 5	4.004.074,77 €	quattromilioniquattromilasettantaquattrovirgolasettantasette
VALORE COMPLESSIVO OFFERTO LOTTO (€ iva esclusa)	11.970.452,51 €	undicimilioninovecentosettantamilaquattrocentocinquantadue-virgolacinquantuno

Servizi a richiesta	Prezzo unitario a base d'asta PU € iva esclusa (max tre cifre decimali)	Prezzo unitario offerto PU € iva esclusa (max tre cifre decimali)
Lavaggio asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti	3,5/kg	3,49 €
Lavaggio asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà dei pazienti	1,6/Kg	1,59 €
Fornitura di kit di prima accoglienza	16,00/Kit	15,99 €

Pomezia, 27/04/2017

ADAPTA S.p.A.
Amministratore Unico
Lambiasi



ALLEGATO ALL'OFFERTA ECONOMICA

Nei prezzi offerti da Adapta S.p.A per il Lotto N. 8 - CIG 6922258C00 sono inclusi i costi della sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa (ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016) stimati nella misura di € 59.852,25 (cinquantanovemilaottocentocinquantaduevirgolaventicinque) sulla durata di 5 anni, così dettagliati.

• Dispositivi Protezione Individuale	16%
• Segnaletica prescrittiva e di emergenza:	4%
• Cassette primo soccorso:	8%
• Manutenzione e verifica impianti sicurezza:	16%
• Sorveglianza sanitaria dei lavoratori:	12%
• Consulenza in materia di protezione e prevenzione:	16%
• Formazione antincendio e primo soccorso:	12%
• Formazione ed informazione normative vigenti in materia ed eventuali aggiornamenti	16%

Si precisa che gli oneri per la sicurezza specificatamente indicati risultano congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio.

Pomezia, 27/04/2017

ADAPTA S.p.A.
L'Amministratore Unico
[Firma]

Cognome **LAMBIASE**
 Nome **ANGELO**
 nato il **01/09/1956**
 (atto n. **02135** P. **1** S. **A00**)
 a **SALERNO (SA)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **ROMA**
 Via **VIA ORESTE TOMMASINI N. 25 SC. UN PLS IN**
 Stato civile **_____**
 Professione **IMPIEGATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,75**
 Capelli **Brizzolati**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **_____**


 Firma del titolare *Angelo Lambiase*
ROMA **11-LUG-2016**
 IL SINDACO
 Impronta del dolo
 Impronta spinto
 I.A. SANDRA LUPID


DATA DI SCADENZA
 01 SET 2026

AX 9614404

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 ROMA
 CARTA D'IDENTITA'
 N. AX 9614404
 DI
LAMBIASE
ANGELO